



BPM-BANCO: UNA SFIDA TUTTA “POPOLARE”

L'ormai prossimo **30 aprile** non sarà una data “normale”.

L'appuntamento societario che ci attende avrà più di un motivo per essere considerato **fondamentale per il futuro di BPM**.

Sarà l'ultima volta che si potrà eleggere un Consiglio di Sorveglianza con il voto capitaro. Entro la fine dell'anno, infatti, BPM si trasformerà in SPA.

E' quindi quanto mai importante che nel prossimo Consiglio di Sorveglianza siano presenti professionalità capaci, nel rispetto del ruolo di detto organismo, di seguire con **competenza, attenzione e profondo senso di responsabilità le fasi di valutazione del piano di fusione e trasformazione in SPA**.

Professionalità che tengano conto che, pur in un mercato difficile, la nostra banca ha saputo ritagliarsi una posizione di visibilità tale da essere “corteggiata” da molti e considerino basilare la difesa di quei valori consolidatisi in 150 anni di storia BPM che l'hanno caratterizzata e resa più forte.

Valori che dovranno trovare espressione nella futura realtà societaria e che abbiamo anche riscontrato nelle parole del Prof. Nicola Rossi alla **presentazione del suo programma: ... “Preservare quell'identità, in un contesto complesso e soggetto a trasformazioni profonde, può contribuire a far sì che la nuova aggregazione sia sempre più solidamente presente sul mercato con un proprio profilo distintivo”**.

Valori da difendere e rispetto ai quali, **oltre al nostro impegno**, il nuovo C.d.S. sarà chiamato alla definizione di un percorso in difesa di:

- **tutela del lavoro attraverso la salvaguardia dei livelli occupazionali e la valorizzazione del capitale umano, evitando quindi ricadute negative sul personale in termini professionali e di mobilità;**
- **mantenimento dell'attuale apparato di Welfare;**
- **attenta valutazione della presenza territoriale della BPM e rilancio/sviluppo delle sue economie di riferimento;**

- ***mantenimento di forme di partecipazione dei dipendenti (art.60 dell'attuale Statuto), avviando anche progetti volti a consolidare forme di partecipazione dei soci attraverso associazioni dedicate;***
- ***una struttura di governance che preveda la presenza del rappresentante del lavoro negli organi decisionali e sociali.***

Un percorso dunque fondamentale per tutti noi che non può prescindere da un'unità , oltre che di valori, di intenti.

Consapevoli di ciò, anche il tavolo sindacale delle trattative si è rafforzato unitariamente con l'ingresso di Unisin.

**Le Organizzazioni Sindacali di Gruppo BPM
Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Sinfub – Uilca – Unisin**

Milano, 28 aprile 2016